



Settimana 26 / 2020

30.06.2020

Guardo con riconoscenza alla settimana trascorsa, nella quale ho vissuto in modo molto diversificato le mie molteplici attività.



Martedì scorso, il consiglio direttivo della CNA Svizzera si è riunito nei locali dell'amministrazione per preparare e deliberare le trattande della prossima riunione dei delegati. La prima riunione dell'anno l'abbiamo tenuta per iscritto a causa della situazione e preso le decisioni in un processo di circolazione. Le implicazioni della pandemia hanno avuto degli effetti notevoli sulla Chiesa come organizzazione; a questo proposito ha avuto luogo uno scambio intenso. È stato importante prendere delle decisioni adeguate e non affrettate. Pertanto la riunione è durata più a lungo del solito, ma ne è valsa la pena.

Mercoledì sera mi sono recato al servizio divino nella comunità di Horgen, da Meilen ho preso il traghetto. Insieme al vescovo Fässler ed i fratelli e le sorelle della comunità, abbiamo potuto vivere l'operare dello Spirito Santo nella parola ed i sacramenti.

Anche per il servizio divino di giovedì sera, la comunità in programma si trova ai bordi dell'acqua: Stein am Rhein, all'ovest del lago di Costanza. Vivendo il servizio divino, le misure di precauzione rimangono in secondo piano; questo sentimento l'ho sempre percepito distintamente.

Sabato mattina, l'ultimo fine settimana di giugno, i delegati della CNA Svizzera si sono riuniti per la riunione annuale. Invece di come previsto nella chiesa a San Gallo, ci siamo trovati nella grande sala conferenze nell'amministrazione CNA Svizzera, dove viene effettuata anche la riunione internazionale annuale degli apostoli di distretto. Insieme agli apostoli e vescovi della Svizzera e gli ospiti dell'amministrazione, abbiamo trattato il conto e il rapporto annuale e altre questioni.

Dopo di che, prima del rientro a casa, ha avuto luogo una breve riunione dei conducenti distrettuali. La riunione dei delegati a San Gallo, se possibile, la faremo nel 2022.

Il servizio divino di domenica nella comunità di San Gallo ha potuto essere effettuato secondo programma. Insieme alla comunità riunita abbiamo potuto vivere il battesimo di Spirito di un bambino e la Santa Cena per i defunti. Questo servizio divino ha servito pure come preparazione per il servizio divino per defunti di domenica prossima.

Insieme, ci prepariamo in preghiera e in pensiero per questo momento culminante dell'anno.



